

Le Valli Reno Lavino Samoggia disegnano il loro futuro

Laboratorio comunale di Casalecchio di
Reno



Unione Comuni Valli
Reno Lavino Samoggia

**fondazione
innovazione urbana**



COMUNE
CASALECCHIO DI RENO



Comune di
Monte San Pietro



Città di Sasso Marconi



Comune di Valsamoggia



Comune di
Zola Predosa

Massimo Bosso

Sindaco di Casalecchio di Reno



Le Valli Reno Lavino Samoggia disegnano il loro futuro

Il percorso



Obiettivi

- **Analizzare e comprendere le dinamiche del territorio di riferimento**, attraverso il coinvolgimento degli attori che lo animano;
 - **Tracciare insieme nuove alleanze e direzioni di sviluppo** che guidino la stesura della “**Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale**” del PUG, in linea con le indicazioni della L.R. n. 24/2017;
 - **Integrare il Documento Strategico del PUG con i bisogni e le aspettative dei cittadini e delle comunità**, valutando collettivamente gli effetti delle scelte individuate sul territorio e l’ambiente per raggiungere una **visione condivisa di sviluppo sostenibile del territorio**;
 - **Promuovere l'idea di territorio come bene comune** di cui amministrazione e cittadini si prendono cura in modo condiviso;
 - **Informare** la cittadinanza sullo strumento del PUG.
- 

Risultati attesi

- Definizione di un **quadro conoscitivo esaustivo dei bisogni in termini di qualità urbana ed ecologico-ambientale**;
 - Raccolta di un articolato insieme di **contributi che possano orientare lo strumento PUG** nella definizione della **“Strategia per la Qualità Urbana ed Ecologico Ambientale”**;
 - **Modalità partecipative adottate in diversi livelli amministrativi** a livello di Unione e relativi Comuni;
 - **Sensibilizzazione di cittadini e stakeholders** rispetto ai temi dello Sviluppo Sostenibile e della Transizione Ecologica;
 - Definizione di strumenti e azioni di **monitoraggio civico partecipato**.
- 

Le fasi

NOI SIAMO QUI

ATTIVITÀ PARTECIPATIVE:
LABORATORI, QUESTIONARIO E
INTERVISTE

09 / 2022

11 / 2022

12 / 2022

01 / 2023

02 / 2023

03 / 2023

04 / 2023

06 / 2023

COSTITUZIONE
DELLA CABINA DI
REGIA DEL
PERCORSO

ALLINEAMENTO INTERNO E
PREDISPOSIZIONE DEL PERCORSO

RESTITUZIONE E
RENDICONTAZIONE
DEL PERCORSO

I laboratori

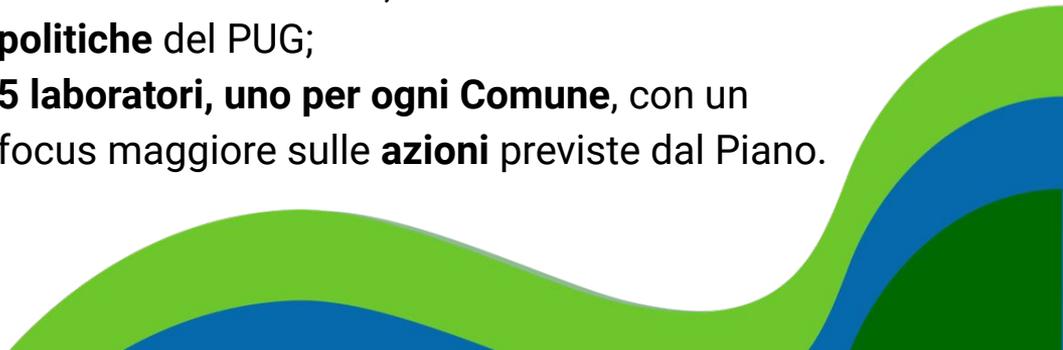
QUANDO: da fine febbraio a metà aprile

TARGET: corpi intermedi dell'Unione

OBIETTIVO: raccolta di stimoli e integrazioni riguardo il quadro di politiche e azioni del Piano Urbanistico Generale

I laboratori costituiranno dei **momenti di confronto collettivo sulle politiche e le azioni del PUG** assieme ai **corpi intermedi** dell'Unione e adotteranno la **tecnica della Teoria del Cambiamento**, attraverso cui si individueranno integrazioni e priorità a partire dalla definizione collettiva di una visione futura condivisa sul territorio dell'Unione.

Si prevedono nello specifico:

- **2 laboratori di Unione**, che andranno a lavorare sulle **politiche** del PUG;
 - **5 laboratori, uno per ogni Comune**, con un focus maggiore sulle **azioni** previste dal Piano.
- 

I laboratori

CALENDARIO DEI LABORATORI

LABORATORI UNIONALI		LABORATORI COMUNALI				
		CASALECCHIO DI RENO	SASSO MARCONI	ZOLA PREDOSA	VALSAMOGGIA	MONTE SAN PIETRO
21/02	28/02	15/03	20/03	28/03	13/04	19/04

Casa della Solidarietà A. Dubcek, Casalecchio di Reno

Casa della Solidarietà A. Dubcek, Casalecchio di Reno

Sala Mostre R. Giorgi, Sasso Marconi

Villa Edvige Garagnani, Zola Predosa

Sala Polivalente di Castello di Serravalle, Piazza della Pace 33, Valsamoggia

Sala del Consiglio, Piazza della Pace 4, Monte San Pietro

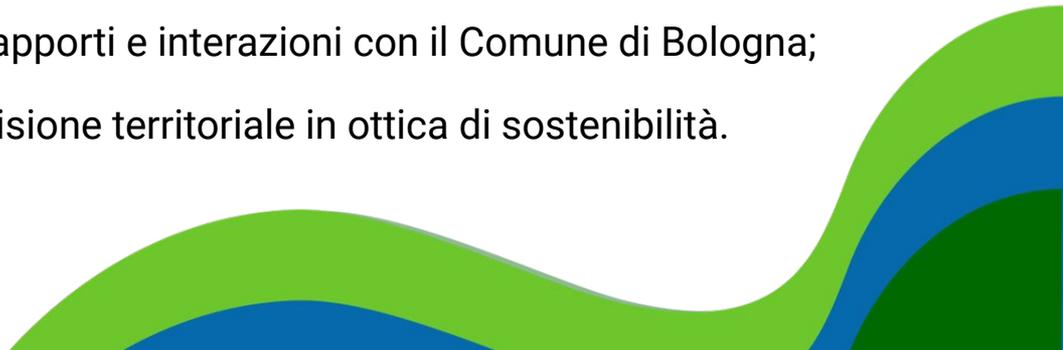
Il questionario

QUANDO: da fine febbraio a metà aprile

TARGET: cittadinanza dell'Unione

OBIETTIVO: raccogliere informazioni e opinioni da parte dei cittadini dei 5 Comuni costituenti l'Unione, ed evidenziare bisogni e risorse del territorio

Il questionario indagherà la **qualità delle dotazioni del territorio** secondo varie dimensioni utili a raccogliere punti di vista significativi per la complessità del PUG:

- prossimità e accessibilità;
 - qualità della mobilità locale;
 - rapporti e interazioni con i Comuni vicini ed esterni all'Unione;
 - rapporti e interazioni con il Comune di Bologna;
 - visione territoriale in ottica di sostenibilità.
- 

Le interviste

QUANDO: da inizio febbraio a inizio aprile

TARGET: stakeholder territoriali

OBIETTIVO: ascoltare la voce di “testimoni privilegiati sovralocali” il cui punto di vista si ritiene importante considerata la posizione e il ruolo che occupano a livello territoriale

Le interviste verranno sottoposte a **10 stakeholder/testimoni privilegiati** individuati in modo da esplorare la loro posizione su:

- bisogni e vulnerabilità del territorio e delle comunità;
- visione del futuro del territorio rispetto a:
 - transizione ecologica;
 - valorizzazione del territorio;
 - rigenerazione di spazi pubblici e privati.

Restituzione e rendicontazione

QUANDO: da inizio maggio a fine giugno

OBIETTIVO: tirare le fila dei contenuti emersi dalla fase di consultazione e che saranno tradotti in indicazioni per le Linee di Sviluppo Strategico del PUG.

La parte di restituzione e rendicontazione andrà a concludere il percorso con le seguenti modalità:

- **sistematizzazione degli elementi emersi durante il percorso** tramite il lavoro congiunto della Cabina di regia del percorso e della Fondazione Innovazione Urbana;
- **integrazione delle indicazioni ottenute dal percorso** in una proposta aggiornata di PUG e **restituzione tramite evento pubblico di Unione**;
- redazione di un **report** degli esiti del percorso.

Vittorio Bianchi

Coordinatore scientifico del
Piano Urbanistico Generale



Come costruire la Strategia

Struttura della strategia

- 1) definire la **visione di futuro** (scopo generale)
- 2) definire gli **assi strategici** / driver che concorrono alla visione di futuro
- 3) definire le **politiche** che danno contenuto a ciascun asse strategico
- 4) definire le **azioni** da mettere in atto per realizzare ciascuna politica
- 5) definire un **sistema di indicatori** per misurare nel tempo il grado di raggiungimento delle politiche
- 6) definire un **sistema di valutazione e monitoraggio** per controllare l'effettivo raggiungimento degli obiettivi

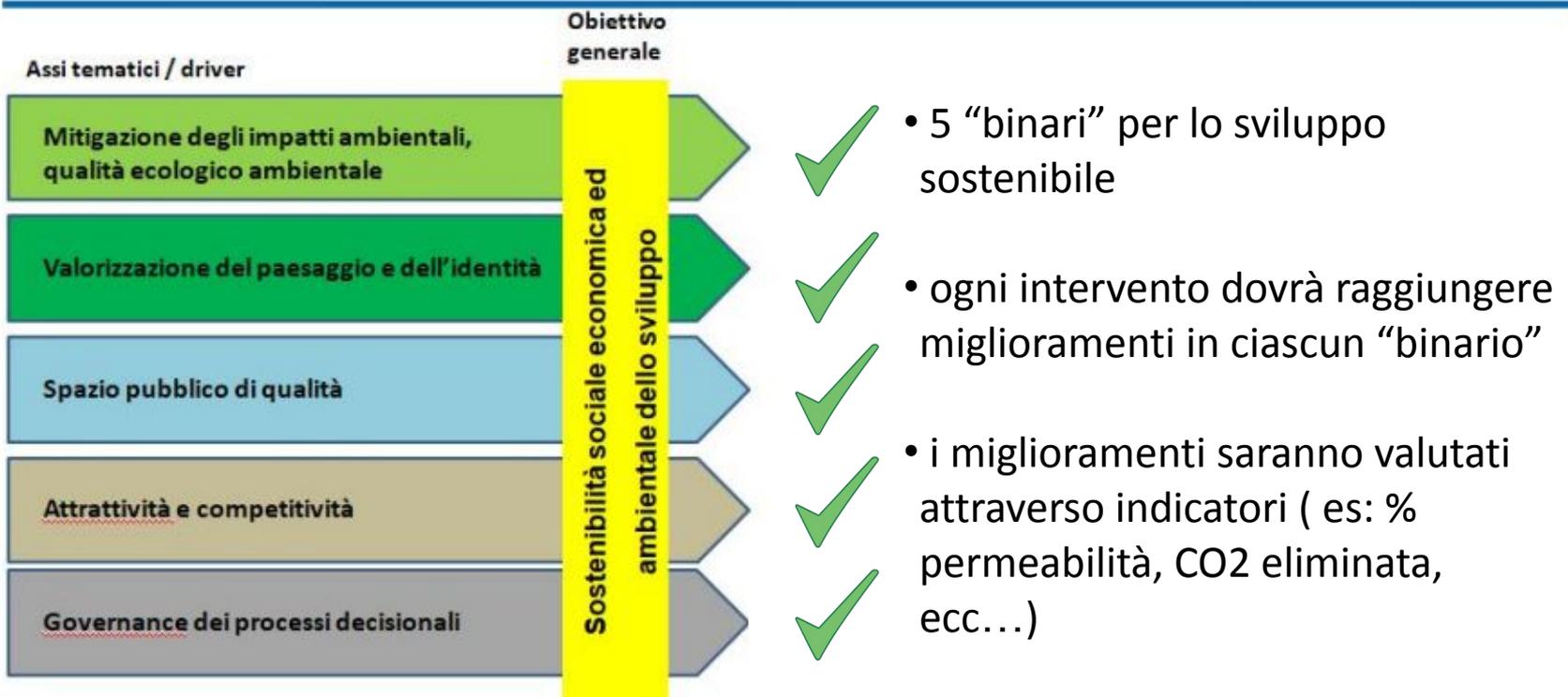


SVILUPPO
SOSTENIBILE



Indirizzi per il PUG intercomunale

5 assi tematici / driver per raggiungere lo scopo



Asse tematico / Driver 1

Mitigazione degli impatti ambientali, qualità ecologico ambientale

Tutelare l'ambiente naturale e la biodiversità

Privilegiare la rigenerazione urbana, contrastare il consumo di suolo

Adattare il territorio alla transizione climatica, usare le risorse con efficienza

Promuovere il sistema della mobilità sostenibile

**4 politiche, 19 azioni sinergiche
+ circa 200 apporti comunali**



Driver 1 : la qualità ecologica

- **1.1 - Tutelare l'ambiente naturale e la biodiversità:**
 - Riconoscere, tutelare, dare continuità alla rete ecologica.
 - Accrescere il capitale naturale (permeabilità, aree verdi, materiali naturali, ecc...).
- **1.2 - Privilegiare la Rigenerazione urbana e contrastare il consumo di suolo:**
 - Riattivare parti del territorio dismesse : contenere il consumo di suolo, realizzare nuove centralità urbane , introdurre elementi di naturalità
 - Mitigare gli impatti ambientali (efficientamento degli edifici, incremento dell'alimentazione da fonti energetiche rinnovabili, ecc..)
- **1.3 - Adattare il territorio alla Transizione climatica, usare le risorse con efficienza:**
 - adattare i contesti urbani ai cambiamenti climatici: rallentare il deflusso delle acque piovane e regolare termicamente gli ambiti urbani (ridurre l'impermeabilizzazione del suolo, raccogliere le acque piovane, ombreggiare gli spazi, piantare alberi, ecc...).
 - ridurre i tassi di inquinamento atmosferico, idrico, da rumore e pervenire alla fissazione della CO2 (promuovere le isole ambientali, efficientare gli edifici, accrescere la massa arborea, ecc...).

Driver 1 : la qualità ecologica

- **1.4 - Promuovere il Sistema della mobilità sostenibile:**
 - contenere l'utilizzo del mezzo privato, a favore di un sistema della mobilità che guardi alla valorizzazione e potenziamento dei punti di interscambio con il trasporto pubblico (Treno/Bus/gomma), potenziare il trasporto pubblico, e le reti di mobilità dolce, per garantire connettività e raccordo tra le frazioni e i centri urbani principali.
 - Promuovere la mobilità elettrica .

Asse tematico / Driver 2

Valorizzazione del paesaggio e dell'identità

Presidio della ruralità (*aziende agricole e servizi ecosistemici*)

Promozione delle risorse culturali

Qualificare i Centri, le frazioni, i settori urbani

Integrare le tecnologie da fonti rinnovabili con il paesaggio

**4 politiche, 20 azioni sinergiche
+ circa 180 apporti comunali**



Driver 2 : la qualità del paesaggio

- **2.1 - Presidio della ruralità:**

- Valorizzare le attività agricole presenti quale luogo di produzione di alimenti e riserva di servizi ecosistemici.
- raggiungere un equilibrio tra sviluppo di aziende agricole nei contesti collinari/montani e la pressione costruttiva che ne deriva.
- valorizzazione e promozione delle produzioni locali, quale elemento di raccordo con la comunità (pignoletto, parmigiano ecc..)

- **2.2 - Promozione delle risorse culturali:**

- valorizzare le risorse culturali, le emergenze naturali e i cammini per lo sviluppo di un'economia turistica a basso impatto ambientale.
- accompagnare il fruitore in percorsi di scoperta e di conoscenza del contesto locale, anche attraverso l'adozione di modelli di collaborazione pubblico-privato e l'acquisizione di nuove tecnologie utili ad arricchire e gestire al meglio l'esperienza di visita.

Driver 2 : la qualità del paesaggio

- **2.3 - Qualificare i Centri le frazioni e i settori urbani :**
 - ricercare un equilibrio tra le esigenze espresse dagli ambiti non urbani, dai contesti abitati e l'accessibilità ai servizi.
 - Potenziare i collegamenti sostenibili con gli spazi pubblici/i servizi presenti, nell'ottica di sviluppo delle realtà minori e delle parti costruite del paesaggio.
- **2.4 - Integrare le tecnologie di produzione da fonti rinnovabili con il paesaggio:**
 - Concepire lo sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili come progetto di paesaggio.

Asse strategico / Driver 3

Spazio pubblico di qualità

Valorizzare il sistema dei servizi

Favorire l'accessibilità ai servizi

**2 politiche, 9 azioni sinergiche
+ circa 200 apporti comunali**



Driver 3 : la qualità degli spazi pubblici

- **3.1 - Valorizzare il sistema dei servizi:**
 - Equilibrare la distribuzione dei servizi nel territorio
 - assicurare i diritti di accesso, identità ed appartenenza agli abitanti (spazi pubblici come poli attrattori delle persone).
 - mettere in relazione le funzioni sociali con quelle culturali / identitarie, per connettere risorse e valorizzare le energie presenti sul territorio, anche in una logica di sviluppo della capacità attrattiva.
- **3.2 - Favorire l'accessibilità ai servizi:**
 - superamento delle barriere di carattere architettonico che limitano l'accessibilità di servizi, spazi pubblici e luoghi di aggregazione.
 - consolidare l'assetto territoriale tra polo urbano e frazioni/settori urbani per consentire l'accesso ai servizi con mezzo pubblico, bicicletta o a piedi entro 30 minuti.

Asse strategico / Driver 4

Attrattività e competitività del territorio

Valorizzare e mettere in rete i magneti dell'attrattività locale

Favorire i sistemi produttivi all'avanguardia

Favorire il turismo e l'accoglienza diffusa

Valorizzare le risorse storico culturali e ambientali

Valorizzare il commercio

Considerare i cambiamenti prodotti dalle opere strategiche programmate

**6 politiche, 14 azioni sinergiche
+ circa 200 apporti comunali**



Driver 4 : la qualità attrattiva

- **4.1 - Valorizzare e mettere in rete i magneti dell'attrattività locale:**
 - Collegare le polarità attrattive : ambientali, culturali, enogastronomiche e potenziare l'offerta turistica e ricreativa e realizzare un sistema di spazi di relazione tra le diverse forme di economia che affianca e valorizza il sistema dei servizi per i cittadini residenti e per quanti fruiscono del territorio per lavoro o tempo libero .
- **4.2 - Favorire i sistemi produttivi all'avanguardia:**
 - sostenere la nascita e l'insediamento di start up innovative in settori diversi, dal turismo all'agricoltura, per la valorizzazione di modelli di economia circolare.
 - Promuovere l'innalzamento della qualità ecologico ambientale e fisico spaziale delle aree industriali. Si sceglie di agire principalmente sulla accessibilità e la relazione con il sistema urbano comunale, unionale e metropolitano e sull'inserimento di aree verdi permeabili.
- **4.3 - Favorire turismo e accoglienza diffusa:**
 - riattivare strutture presenti, e promuovere un modello di ricettività diffusa, per intercettare flussi in transito e accompagnarli nella scoperta del territorio.
- **4.4 - Valorizzare le risorse storico-culturali e ambientali:**
 - Valorizzare i luoghi della memoria, divenuti nel tempo i simboli di diverse culture e stili di vita. Integrare questi luoghi nella rete di offerta promuovendo l'utilizzo degli spazi esistenti per funzioni attrattive e per funzioni sociali .
- **4.5 - Valorizzare il commercio:**
 - Preservare la permanenza dei negozi di vicinato per valorizzare lo spazio pubblico dell'intorno e per fornire un momento di presidio sociale delle comunità locali .
- **4.6 - Considerare i cambiamenti prodotti dalle opere strategiche programmate:**
 - costruire la visione del futuro del territorio dell'Unione e delle Comunità locali facendo leva anche sulle grandi opere in corso di realizzazione o di programmazione (es. Eurovelo, raddoppi ferroviari, opere pubbliche).

Le Valli Reno Lavino Samoggia disegnano il loro futuro

Esiti dei laboratori unionali

A decorative graphic at the bottom of the page consists of three overlapping, wavy bands. The top band is light green, the middle band is blue, and the bottom band is dark green. The bands flow from left to right, with the dark green band rising more steeply on the right side.

Investire su una mobilità efficiente e sostenibile, capace di collegare in particolar modo le zone più rurali del territorio e di dare accessibilità soprattutto a fasce sociali con problemi di mobilità; risulta necessario in tal senso investire nel trasporto pubblico su ferro, potenziando il Sistema Ferroviario Metropolitano e integrandolo con punti di interscambio con mezzo privato o altra tipologia di mezzo pubblico (TPL, tram);



**MITIGAZIONE
DEGLI IMPATTI
AMBIENTALI,
QUALITÀ
ECOLOGICO
AMBIENTALE**

Contrastare e prevenire i rischi ambientali e gli effetti dei cambiamenti climatici: è prioritaria la necessità di promuovere **interventi di depavimentazione, riforestazione e di contrasto alla siccità, al dissesto idrogeologico, alle frane e al problema degli invasi** che, specialmente in ambito agricolo, rendono difficile la realizzazione di interventi di recupero dell'acqua;



Agevolare la riqualificazione del patrimonio rurale diffuso prevedendo strumenti di mitigazione rispetto ai vincoli normativi previsti dalla Soprintendenza, così da consentire interventi di riqualificazione sul costruito che adeguino il patrimonio rurale alle esigenze contemporanee contrastando quelle dinamiche che oggi ne ostacolano lo sviluppo virtuoso: il lento abbandono degli edifici, una più debole manutenzione del territorio, la diminuzione della ricettività,...

Valorizzare la produzione agricola ed enogastronomica del territorio attraverso forme innovative di imprenditoria e ricettività agricola, che possano altresì fungere da presidio del territorio;



**VALORIZZAZIONE DEL
PAESAGGIO E
DELL'IDENTITÀ**

Valorizzare la produzione agricola ed enogastronomica del territorio attraverso forme innovative di imprenditoria e ricettività agricola, che possano altresì fungere da presidio del territorio;

Agevolare la realizzazione di comunità energetiche, attraverso la previsione di strumenti urbanistici e normativi locali che sopperiscano alla attuale carenza normativa e incentivino la realizzazione di simili progetti;



Valorizzare lo spazio pubblico a partire dalle piazze esistenti, dalla riqualificazione del patrimonio dismesso e delle aree verdi dal potenziale non sfruttato, prevedendo altresì per questi luoghi una manutenzione efficiente;

Potenziare l'accessibilità digitale ai servizi, di pari passo con l'estensione della banda larga su tutto il territorio dell'Unione.



**SPAZIO PUBBLICO DI
QUALITÀ**

Promuovere l'inclusività degli spazi pubblici, in particolare nei confronti degli adolescenti, perché possano essere per loro attrattivi, implementando parallelamente le politiche giovanili, nella direzione di un aumento dell'offerta culturale e ricreativa;



Cambiare il paradigma con cui si concepiscono gli spazi produttivi, prevedendo per esempio la creazione di aree produttive esteticamente gradevoli e che contribuiscano al benessere del lavoratore incentivando e premiando le realtà produttive che sperimentano forme lavorative improntate alla sostenibilità e alla qualità del lavoro

Contrastare il turismo mordi e fuggi e incentivare forme più sostenibili di valorizzazione e promozione del territorio

Investire sull'attrattività territoriale per l'imprenditoria giovanile nella fascia tra i 25 e i 30 anni, incentivando la creazione di forme produttive innovative, (es. start-up, fablab)

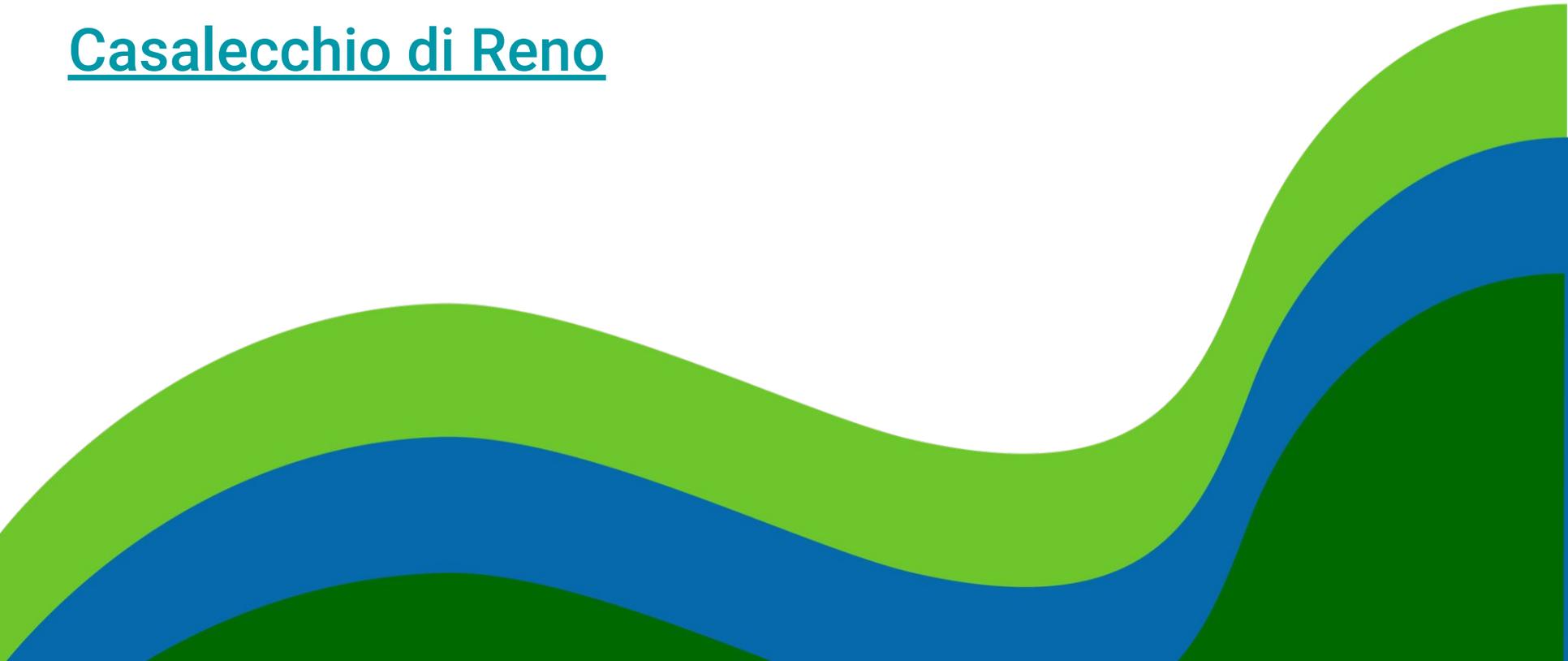


Promuovere politiche abitative che incentivino l'insediamento nel territorio di giovani (singoli, coppie e famiglie), anche incentivando forme di abitare innovative come il cohousing

Contrastare la pervasività della grande distribuzione in favore di un aumento del commercio di prossimità

Le azioni del PUG

Casalecchio di Reno



Le Valli Reno Lavino Samoggia disegnano il loro futuro

Programma della giornata



I laboratori

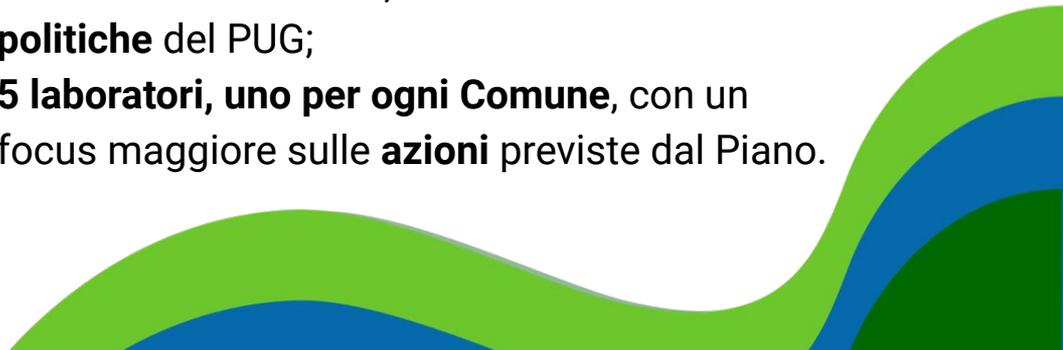
QUANDO: da fine febbraio a metà aprile

TARGET: corpi intermedi dell'Unione

OBIETTIVO: raccolta di stimoli e integrazioni riguardo il quadro di politiche e azioni del Piano Urbanistico Generale

I laboratori costituiranno dei **momenti di confronto collettivo sulle politiche e le azioni del PUG** assieme ai **corpi intermedi** dell'Unione e adotteranno la **tecnica della Teoria del Cambiamento**, attraverso cui si individueranno integrazioni e priorità a partire dalla definizione collettiva di una visione futura condivisa sul territorio dell'Unione.

Si prevedono nello specifico:

- **2 laboratori di Unione**, che andranno a lavorare sulle **politiche** del PUG;
 - **5 laboratori, uno per ogni Comune**, con un focus maggiore sulle **azioni** previste dal Piano.
- 

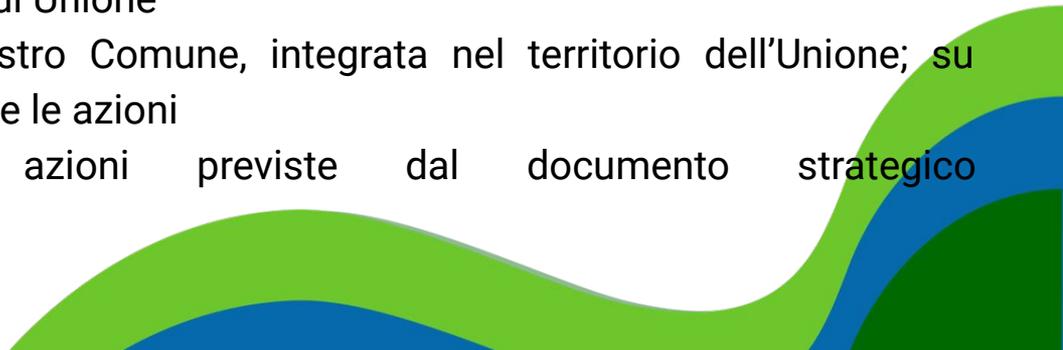
Come lavoriamo oggi?

L'obiettivo di oggi è **individuare collettivamente delle azioni** che riteniamo prioritarie per lo sviluppo del territorio dell'Unione, secondo le linee di indirizzo definite dal documento strategico e integrate attraverso i laboratori unionali.

Come lo faremo?

Per facilitare la discussione collettiva, ci sarà una divisione in tavoli.

A ogni tavolo troverete:

- una sintesi delle politiche individuate dal documento strategico, integrate con i punti e le tematiche emerse durante i laboratori di Unione
 - una planimetria del territorio del vostro Comune, integrata nel territorio dell'Unione; su questa planimetria mapperemo insieme le azioni
 - delle sintesi cartacee delle azioni previste dal documento strategico per il vostro Comune.
- 

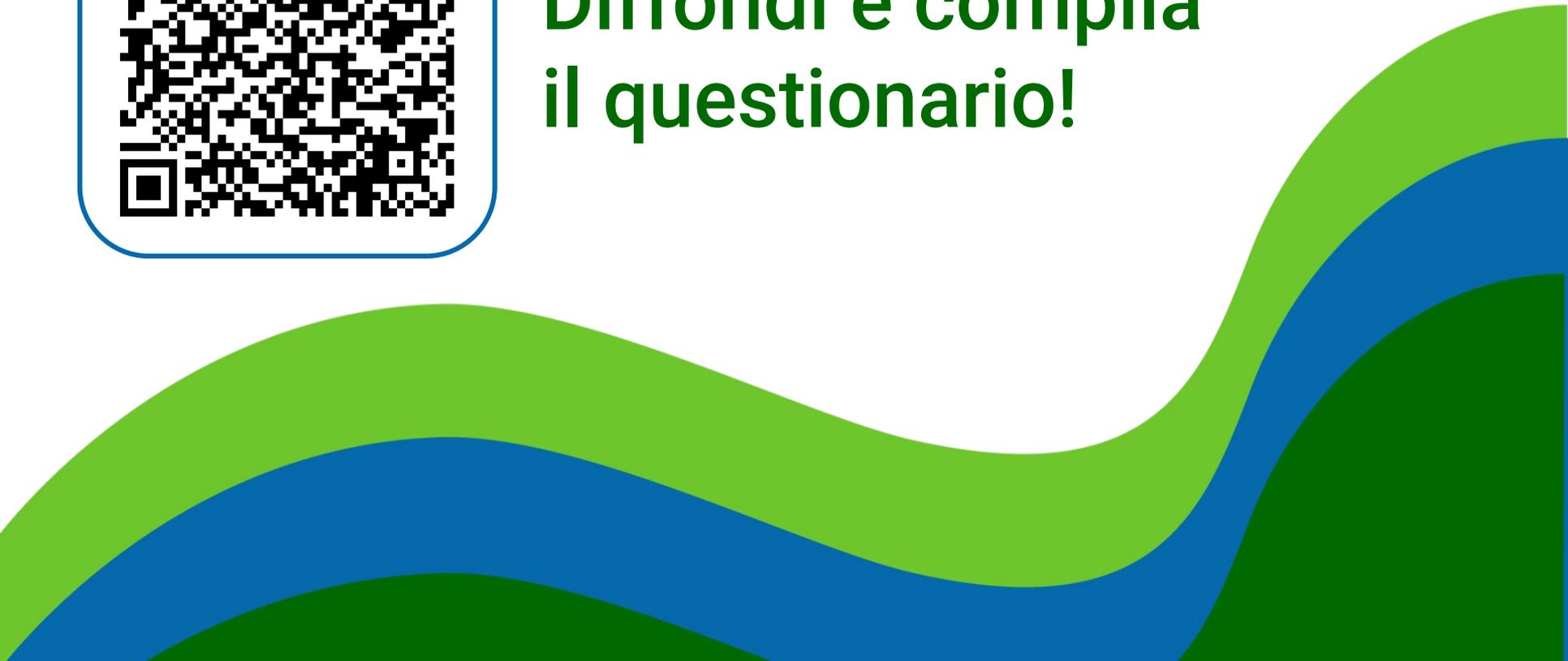
Iniziamo!

Divisione in tavoli e confronto collettivo





**Diffondi e compila
il questionario!**



Grazie per l'attenzione

info@fondazioneinnovazioneurbana.it

